Sante Messe nelle comunità

DOMENICA 24 SETTEMBRE XXIV DEL TEMPO ORDINARIO
Ore 8.30 – **SG** Per la comunità
Ore 10.00 – **LN** Def. Trolese Orlanda – Def. Barolo Lino e Fam. Tosato – Def. Crosta Antonio e Giacinto – Def. Rizzo Edoardo ed Erminia e Famiglia.
Ore 11.00 – **SG** Ann. 40° del Fondatore Oblate Madonna del S. Rosario, Roberto Ronca – Battesimo di *Irene Dolfo e Leonardo Olioso*

MARTEDÌ 26 SETTEMBRE S. COSMA E DAMIANO
Ore 19.00 – **SG** Per la comunità

MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE S. VINCENZO DE' PAOLI
Ore 19.00 – **LN** Per la comunità

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE S. VENCESLAO
Ore 19.00 – **SG** Ann. Beo Natale e Famiglia

VENERDÌ 29 SETTEMBRE ARCANGELI SS. M.G.R
Ore 19.00 – **LN** Def. Noventa Guido e Libero Elvira

SABATO 30 SETTEMBRE S. GIROLAMO
Ore 18.00 – **LN** Def. Armando, Natalia, Numismatus e fam. – Def. Salmaso Gastone – Def. Tognon Angelo e Silvana
Ore 19.00 – **SG** Def. Simone ed Ermo Pellegrini – Def. Libero Isidoro – Def. Bagarello Lina e Brusamento Massimo – Def. Bortolotto Erasma e figlio Alessandro - Def. Zanetti Egidio e fam. – Def. Salmaso Fiorenzo

DOMENICA 1 OTTOBRE XXV DEL TEMPO ORDINARIO
Ore 8.30 – **SG** Per la comunità
Ore 10.00 – **LN** Def. Ercolin Maria e Maritan Augusto
Ore 11.00 – **SG** Per la comunità

ABBREVIAZIONI USATE NEL BOLLETTINO PARROCCHIALE

La notizia preceduta da abbreviazione è inerente alla comunità parrocchiale in questione. Mentre, se non c'è abbreviazione significa che la notizia o l'impegno è per entrambi le parrocchie. **SG = SAN GIACOMO; LN = LION**

ALBIGNASEGO
Parrocchie dei S. Apostoli Giacomo e Andrea in Lion

LION
S. Andrea 123 – 049710506
Scuola dell'Infanzia 049710024
www.parrocchialion.it

S. GIACOMO
Risorgimento 21 – 0498010317
Scuola dell'Infanzia 0498010053
www.sangiacomoalbignasego.it

Beata Virgo Maria sanat cordem hominum!

24 settembre 2017 – XXV domenica del tempo Ordinario

✠ Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 20,1-6)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «[1]Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. [2]Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. [3]Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, [4]e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". [5]Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto. [6]Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". [7]Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". [8]Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". [9]Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. [10]Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. [11]Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone [12]dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". [13]Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? [14]Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: [15]non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". [16]Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

L'economia del Signore è amare in perdita

Il Vangelo è pieno di vigne e di viti, come il Cantico dei cantici. La vigna è, tra tutti, il campo più amato, in cui il contadino investe più lavoro e più passione, gioia e fatica, sudore e poesia. Vigna di Dio e suoi operai siamo noi, profezia di grappoli colmi di sole. Un padrone esce all'alba in cerca di lavoratori, e lo farà per ben cinque volte, fino quasi al tramonto, pressato da un motivo che non è il lavoro, tantomeno la sua incapacità di calcolare le braccia necessarie. C'è dell'altro: Perché ve ne state qui tutto il giorno senza fare niente? Il padrone si interessa e si prende cura di quegli uomini, più ancora che della sua vigna. Qui seduti, senza far niente: il lavoro è la dignità dell'uomo. Un Signore che si leva contro la cultura dello scarto! E poi, il cuore della parabola: il momento della paga. Primo gesto

contromano: cominciare dagli ultimi, che hanno lavorato un'ora soltanto. Secondo gesto contro logica: pagare un'ora soltanto di lavoro quanto una giornata di dodici ore. Mi commuove il Dio presentato da Gesù: un Dio che con quel denaro, che giunge insperato e benedetto a quattro quinti dei lavoratori, vuole dare ad ognuno quello che è necessario a mantenere la famiglia quel giorno, il pane quotidiano. Il nostro Dio è differente, non è un padrone che fa di conto e dà a ciascuno il suo, ma un signore che dà a ciascuno il meglio, che estende a tutti il miglior dei contratti. Un Dio la cui prima legge è che l'uomo viva. Non è ingiusto verso i primi, è generoso verso gli ultimi. Dio non paga, dona. È il Dio della bontà senza perché, che trasgredisce tutte le regole dell'economia, che sa ancora saziarci di sorprese, che ama in perdita. Anzi la nostra più bella speranza è un Dio che non sa far di conto: per lui i due spiccioli della vedova valgono più delle ricche offerte dei ricchi; per quelli come lui c'è più gioia nel dare che nel ricevere. E crea una vertigine dentro il nostro modo mercantile di concepire la vita: mette l'uomo prima del mercato, il mio bisogno prima dei miei meriti. Quale vantaggio c'è, allora, a essere operai della prima ora? Solo un supplemento di fatica? Il vantaggio è quello di aver dato di più alla vita, di aver fatto fruttificare di più la terra, di aver reso più bella la vigna del mondo. Ti dispiace che io sia buono? No, Signore, non mi dispiace che Tu sia buono, perché sono io l'ultimo bracciante. Non mi dispiace, perché so che verrai a cercarmi ancora, anche quando si sarà fatto molto tardi. Io non ho bisogno di una paga, ma di grandi vigne da coltivare, grandi campi da seminare, e della promessa che una goccia di luce è nascosta anche nel cuore vivo del mio ultimo minuto.

Padre Ermes Ronchi

VITA DELLE COMUNITA'

Martedì 26 SETTEMBRE

LN - **Ufficio parrocchiale dalle 17.15 alle 18.30**

Mercoledì 27 SETTEMBRE

SG - **Ufficio parrocchiale dalle 16.00 alle 18.30**

LN - Ore 21.00 Incontro

Venerdì 28 SETTEMBRE

SG&LN – **Ore 21.00** a San Giacomo Incontro i Consigli Gestione economica con ospiti: Vicepresidenti e un referente del Centro parrocchiale (Presidente). **Relazione - Bozza** del periodo di Amministrazione parrocchiale a SG (da 15.01.17) a LN (dal 02.06.17)

SG - BUSTA MUTUO MENSILE San Giacomo

Ritengo opportuno **sabato 29 e domenica 30 settembre** – Raccogliere un contributo per i famosi mille euro mensili (non più 1.500 ma 1.000 ogni 27 del mese) del mutuo in essere. Tramite una busta in chiesa. In questi giorni purtroppo abbiamo una grossa uscita economica (26.09) dovuta all'Assicurazione generale della comunità con la Cattolica. E' stata chiesta la rateizzazione della quota ma non è ancora pervenuta una risposta.

OFFERTE e SPESE IN PARROCCHIA SAN GIACOMO		
OFFERTE IN CHIESA	17.09.17	€ 153,65+
CANDELE 17.09		€ 24,98+
SALDO SALETTA CINE E MULTIMEDIA RAGAZZI		€ 1.068,00-
3° TASSA RECUPERO CURIALE ANNO 2016		€ 600,00-
SEMESTRE STAMPE GBR ROSSETTO		€ 87,77-
OFFERTE e SPESE IN PARROCCHIA LION		
OFFERTE IN CHIESA	17.09	€ 120,06+
RIMBORSO PATRONATO & SALA		€ 124,00+
CANDELE		€ 18,29+
ESEQUIE OFF. IN CHIESA		€ 19,61+
ESEQUIE PRIVATI		€ 200,00+
BUSTE		€ 100,00+